



Milano li, 20 Aprile 2026  
Prot. n. 60 ON/ec

Alle  
Aziende Associate  
Loro Sedi

## CIRCOLARE N. 21

### OGGETTO: ISO 14001 – Pubblicata l'edizione 2026.

Si informa che la nuova **ISO 14001:2026** è stata pubblicata ufficialmente il **15 aprile 2026**.

Dalla data di pubblicazione scatta un periodo di transizione di **3 anni**. Questo significa che le aziende certificate con la vecchia versione (2015) hanno tempo fino ad **aprile 2029** per adeguarsi ai nuovi standard e completare il passaggio.

La revisione 2026 non stravolge la struttura precedente, ma sposta l'attenzione dalla semplice gestione dei processi ai risultati tangibili e all'integrazione strategica.

Le novità principali riguardano:

- **Cambiamento climatico e decarbonizzazione:** Non sono più temi opzionali o impliciti, ma requisiti espliciti che devono influenzare le decisioni aziendali.
- **Catena di fornitura:** La responsabilità ambientale si estende con più forza a tutta la catena di fornitura e ai processi esternalizzati.
- **Biodiversità:** Viene introdotto l'obbligo esplicito di valutare l'impatto dell'organizzazione sulla salute degli ecosistemi.
- **Ciclo di vita:** Si rafforza l'importanza di analizzare il prodotto o servizio dalla materia prima fino allo smaltimento finale.
- **Digitalizzazione:** Una maggiore enfasi sulla solidità dei dati ambientali per garantire trasparenza e credibilità nelle comunicazioni.

La norma è già effettiva dalla data di pubblicazione. Gli operatori economici, possono quindi iniziare subito il processo di analisi per identificare cosa manca al proprio sistema attuale per essere conforme alla versione 2026 e pianificare gli audit di ricertificazione con i propri enti di riferimento.

Nuove sfide per il settore rifiuti: per un'azienda di gestione rifiuti, i nuovi requisiti sulla **biodiversità** e sull'**analisi del ciclo di vita (LCA)** saranno particolarmente rilevanti, poiché dovranno dimostrare l'impatto reale dei loro processi di trattamento sull'ambiente circostante e sul recupero di materia. Viene rafforzata l'estensione del controllo oltre i confini del sito produttivo. Per chi gestisce rifiuti, questo significa governare attivamente gli impatti della propria catena di approvvigionamento (Fornitori, Trasporto, Operazioni Interne, Destinatari Finali), non limitandosi alla sola ricezione e smaltimento.

Inoltre, la nuova ISO 14001:2026 diventa uno strumento decisivo per il rapporto con le banche, poiché trasforma le performance ambientali in dati finanziariamente rilevanti.

Ecco perché sarà fondamentale per l'accesso al credito:

- ✓ **Rating ESG e merito creditizio:** Le banche oggi valutano le aziende non solo sui bilanci, ma anche sui criteri **ESG** (Environmental, Social, Governance). La certificazione ISO 14001:2026 fornisce la prova oggettiva che l'azienda sta gestendo i rischi ambientali, migliorando il suo profilo di rischio complessivo.
- ✓ **Riduzione del rischio operativo:** Un'azienda che gestisce correttamente la catena di fornitura (supply chain) e la biodiversità secondo la nuova norma è meno esposta a sanzioni, incidenti ambientali o interruzioni della produzione. Per una banca, questo significa un'azienda più solida e con meno probabilità di insolvenza.
- ✓ **Finanziamenti Agevolati:** Molti istituti di credito offrono tassi di interesse più bassi (c.d. Prestiti green) alle aziende che dimostrano impegni concreti nella decarbonizzazione. Poiché la nuova ISO richiede risultati tangibili in questo senso, diventa il “passaporto” per accedere a queste linee di credito agevolate.
- ✓ **Trasparenza per gli investitori:** L'approccio sulla digitalizzazione e sulla solidità dei dati ambientali richiesta dalla versione 2026 elimina il rischio di **greenwashing**, rendendo l'azienda più affidabile agli occhi di chi deve investire capitali.

In sintesi, chi non si adegua alla nuova norma rischia non solo di restare isolato sul mercato, ma anche di pagare il denaro a un prezzo più alto o di vedersi negati i finanziamenti necessari per lo sviluppo.

Per completezza d'informazione, è possibile acquistare la nuova versione della ISO 14001:2026 direttamente dall'Ente Italiano di Normazione (UNI).

❖ **Si allega guida esplicativa per la ISO 14001:2026.**

Cordiali saluti.

F.to il Direttore  
Onofrio Nacci